

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "MAMELI-MAGNINI"

Attività funzionali all'insegnamento (CCNL 2024)

Art. 44

Attività funzionali all'insegnamento

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.
2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:
 - a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
 - b) alla correzione degli elaborati;
 - c) ai rapporti individuali con le famiglie.
3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:
 - a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
 - b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
 - c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.
4. Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF.
5. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.
6. Con Regolamento d'Istituto è possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria ...
7. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

PIANO ANNUALE A.S. 2024-25

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO		N° riunioni	Scansione	Durata oraria	CCNL art. 44 c.2,3a	CCNL art.44 c.2,3b
OMNICOMPENSIVO	COLLEGIO DEI DOCENTI	6	settembre, ottobre, gennaio, marzo maggio, giugno	2	12	
RIUNIONI COLLEGIALI PER ORDINE DI SCUOLA	COLLEGIO ORDINE, PROGETTAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE COLLEGIALE, FORMAZIONE		Da definire		22	
INFANZIA	COORDINAMENTO DIDATTICO-CURRICULARE (di plesso o fra plessi)	10	da settembre a giugno	2		20
PRIMARIA	COORDINAMENTO DIDATTICO-CURRICULARE (fra plessi)	10	da settembre a giugno	2		20
INFANZIA e PRIMARIA	CONSIGLI DI INTERSEZIONE E INTERCLASSE + GLO	4	novembre*, gennaio*, marzo* maggio*	2		8
SECONDARIA 1° e 2° GRADO	CONSIGLI DI CLASSE comprensivi di GLO	5/6 per classe	ottobre, novembre*, dicembre/gennaio, marzo* o aprile, maggio*	da 45 a 75 minuti (con genitori/studenti)		Max 40 ore
PRIMARIA, SECONDARIA 1° e 2° GRADO	SCRUTINI	2	febbraio giugno			
OMNICOMPENSIVO	Rapporti con i genitori Colloqui individuali	2	dicembre, aprile	3		
	Risultati scrutini Informazione sul documento di valutazione e andamento attività educativa infanzia	2	febbraio, giugno	2	4	
	Riunione assembleare iniziale o per elezione OO.CC.	1 o 2	settembre/ottobre	1	2	
OMNICOMPENSIVO	ORE TOTALI				40	Max 40
OMNICOMPENSIVO	Accoglienza e vigilanza alunni	5 minuti prima dell'inizio giornaliero delle lezioni e delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia (art. 29 c. 5)				

*Presenza di genitori/studenti

NOTE AL PIANO ANNUALE DI ATTIVITÀ

1. Gli adempimenti individuali dovuti (preparazione delle lezioni, schede, esercitazioni, correzione di elaborati, compilazione dei documenti ...) sono organizzati e gestiti autonomamente dal singolo docente.
2. Altre attività a carattere individuale o collegiale (in relazione ai rapporti con i genitori o per operazioni necessarie ad inizio anno o al termine delle lezioni) possono rendersi necessarie per specifiche esigenze o per necessità di servizio o per delibera del Collegio docenti. Il piano può pertanto essere modificato in corso d'anno.
3. La partecipazione e lo svolgimento degli esami nelle classi terminali dei due cicli è organizzata in base alle ordinanze e circolari ministeriali specifiche.
4. Gli incontri individuali pomeridiani con le famiglie sono riportati nel piano, mentre ulteriori incontri sono così organizzati:
 - a. Nella scuola secondaria di primo e secondo grado, ciascun docente dà la propria disponibilità ad incontrare le famiglie un'ora nella prima settimana del mese, da ottobre a maggio, secondo un calendario che è pubblicato sul sito dell'Istituto.
 - b. I docenti di scuola Infanzia e Primaria prenderanno appuntamento con le famiglie che chiedono un incontro individuale. L'incontro dovrà essere preventivamente autorizzato dal dirigente scolastico.

ASSENZE ALLE RIUNIONI PREVISTE NEL PIANO

1. Le assenze alle attività del piano annuale dovranno essere comunicate con congruo anticipo (cinque giorni) a meno che non siano determinate da urgenza o emergenza; esse sono recepite come "permessi brevi" e quindi soggette a recupero. Il docente indicherà nel modello di richiesta anche modalità, orario e data in cui recupererà il permesso.
2. Per i docenti con contratto part time non è prevista alcuna riduzione di orario nelle attività funzionali all'insegnamento.
3. I docenti impegnati in più Istituti o più sedi presenteranno una propria proposta di programmazione degli impegni al dirigente scolastico entro il mese di ottobre.

La proposta sarà vagliata e, laddove necessario, adattata alle esigenze dell'Istituto.

Gli stessi docenti comunicheranno anche di volta in volta la propria assenza, utilizzando l'apposito modulo di richiesta, salvo che l'assenza non sia ricompresa in un'assenza per l'intera giornata.

Anche i docenti con un numero di classi maggiore di cinque presenteranno alla dirigente scolastica una propria proposta di presenza ai consigli di classe che sarà, se necessario, adattata alle esigenze dell'Istituto.